

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 16/01/2023

Approvato in C.5 il 27.03.2023

Il giorno lunedì 16 gennaio 2023, con inizio alle ore 15.00, si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- Esame proposta delibera PD 12/2023 'Modifica Statuto Ravenna Farmacie Srl;
- Esame proposta delibera PD 13/2023 'Modifica Statuto Romagna Acque- Società delle Fonti SpA;
- Esame proposta delibera PD 7/2023 'Acqua Ingegneria Srl – approvazione budget 2023;
- Esame proposta delibera PD 8/2023 Ravenna Entrate SpA – approvazione budget 2023;
- Esame proposta delibera PD 9/2023 Ravenna Farmacie Srl – approvazione budget 2023;
- Esame proposta delibera PD 10/2023 Ravenna Holding SpA – approvazione budget 2023;
- Esame proposta delibera PD 11/ 2023 Romagna Acque – Società delle Fonti SpA – approvazione budget 2023.
- Varie ed eventuali

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRa Ravenna	X	15,07	16,20
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15,17	16,20
Baldrati Idio		PD	X	15,07	16,20
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	X (da remoto)	15,11	16,20
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	X (da remoto)	15,00	16,20
Donati Filippo		Viva Ravenna	X (da remoto)	15,00	16,20
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X (da remoto)	15,00	16,20
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	15,00	16,20
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15,00	16,20
Francesconi Chiara		Misto	X (da remoto)	15,07	16,20
Margotti Lorenzo		PD	X	15,00	16,20
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X (da remoto)	15,00	16,20
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	X (da remoto))	15,00	16,20
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X (da remoto)	15,00	16,20

I lavori hanno inizio alle ore 15.01

In apertura il vicePresidente C.5, **Lorenzo Margotti**, proceduto all'appello e all'approvazione del verbale della Commissione n.5 del 12 dicembre 2022, introduce l'odg, incentrato, in estrema sintesi, sull'esame delle delibere concernenti la modifica dello Statuto di Romagna Acque SpA e di Acqua Ingegneria Srl, nonché sull'approvazione budget 2023 di Acqua Ingegneria srl, Ravenna Entrate SpA, Ravenna Farmacie srl, Ravenna Holding SpA e Romagna Acque – Società delle Fonti SpA.

A proposito delle due proposte di delibera, precisa l'assessore **Giacomo Costantini**, si è colta la possibilità, tra gli strumenti delle due società, di utilizzare le videoconferenze per le riunioni delle assemblee dei propri organi e pure per le delibere degli atti, non soltanto per comunicazione di informazioni. A causa del Covid si è accelerato in tema di digitalizzazione e questo utilizzo di strumenti per rendere efficaci le delibere degli organi deve essere espressamente previsto negli statuti.

Questo vale sia per Ravenna Farmacia che per Romagna Acque.

Per quanto riguarda Ravenna Farmacia, in particolare, si è utilizzato l'aggiornamento dello Statuto per meglio definire alcuni passaggi che vanno a specificare il ruolo, le caratteristiche del soggetto e anche le opzioni effettuate dalla società: si tratta di adeguamenti normativi che aiutano, anche secondo le nuove disposizioni specifiche giunte dopo l'approvazione del Testo Unico degli Enti Locali, a giungere ad un aggiornamento, utile e doveroso, pure da parte della stessa.

ESPRESSIONE DI PARERE per le due delibere:

proposta delibera PD 12/2023 'Modifica Statuto Ravenna Farmacie Srl;

proposta delibera PD 13/2023 'Modifica Statuto Romagna Acque- Società delle Fonti SpA;

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo PRI, Gruppo M5S, Gruppo Misto: FAVOREVOLE

Gruppo Fratelli d'Italia, Gruppo Viva Ravenna, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna, Gruppo La Pigna – Città, Forese, Lidi: ESPRESSIONE DI PARERE IN CONSIGLIO COMUNALE

Siamo all'inizio dell'anno, continua Costantini, e occorre far fronte alle ricognizioni delle partecipate richieste per legge: poche settimane fa si è proceduto alla ricognizione in senso stretto, invece, oggi il passaggio in Commissione è utile ad esaminare le relazioni sul budget delle partecipate del Comune di Ravenna.

Mara Roncuzzi, Presidente Ravenna Holding, procede ad una presentazione, avvalendosi di numerose slide, articolate in diversi capitoli, per cercare di chiarire sinteticamente le previsioni del budget e dei piani triennali delle società in house, in particolare delle società partecipate e controllate dal Comune di Ravenna tramite Ravenna Holding.

Si parte dalla struttura della società, che evidenzia i soci e le società controllate e partecipate; si rimarca soltanto l'aggiornamento rispetto all'anno precedente, 2022, per quanto riguarda le percentuali di partecipazione di Sapir, con un modesto acquisto di pacchetto azionario: siamo arrivati con Ravenna Holding ad una partecipazione pari al 29.45%, mentre per Acqua Ingegneria tale percentuale è passata dal 21 al 23 %.

La premessa al preconsuntivo e, successivamente ai budget di quest'anno, non può prescindere dal fatto che la situazione è ancora influenzata dagli ultimi strascichi, specie per alcune società, dell'emergenza sanitaria, cui però si è aggiunta nel corso del 22 e, purtroppo persiste nel 2023, lo scenario di guerra Russia – Ucraina, che ha comportato un aumento del prezzo del gas e dell'elettricità.

Ad esso legate sono le difficoltà generali di approvvigionamento di materie prime, gli aumenti con meccanismi inflattivi e la decisione della BCE di alzare i tassi di interesse, con indubbie conseguenze su

Ravenna Holding. In ogni caso nel 2022 il gruppo Ravenna Holding è stato in grado di mantenere una positiva conferma complessiva dei risultati. Considerando il preconsuntivo tramite il conto economico riclassificato, si nota come la previsione di chiusura a fine dicembre, elaborata appunto sui dati di fine novembre -inizio dicembre, veda una chiusura ipotizzata di poco superiore a 12 milioni di euro, in lieve decremento sull'aggiornamento del budget di giugno: questo perché non è andato in porto l'attivazione della motivata istanza delle reti del servizio idrico integrato. Durante il 2022 si è tenuta una costante interlocuzione con il soggetto regolatore ATERSIR, che doveva individuare le modalità di applicazione delle delibere Hera di fine 21, tuttavia nel 2022 è emerso che la ripartenza più opportuna sarebbe stata nell'annualità 2023, sia per quanto riguarda i proventi della rete che per gli investimenti.

Pertanto tale slittamento di entrate rispetto alle previsioni giustifica il non raggiungimento del risultato di budget. Vi sono state, però, ugualmente delle componenti positive che hanno migliorato in questo caso le ipotesi di decremento, tra cui un contenimento di costi operativi e una positiva chiusura, rispetto alle previsioni, della gestione finanziaria. Comunque parliamo di un risultato positivo, stimato in 12 milioni di euro, con una distribuzione da parte di Ravenna Holding di un dividendo per i soci pari all'82 per cento degli utili prodotti dalla sua nascita sino ad oggi. Anche per il 2022 è stata sollecitata la distribuzione di un dividendo potenziato, per far fronte alle difficoltà energetiche dovute alla crisi energetica e si chiude con una distribuzione di circa 10.8 milioni di euro nel 2023, possibile grazie al risultato previsto per l'esercizio '22.

Passando al budget le linee operative, in estrema sintesi, sono sempre quelle di garantire il rimborso del debito nel tempo, la distribuzione di dividendi e consentire anche il finanziamento degli investimenti programmati. Viene previsto il ricorso a finanziamenti bancari non attivati nell'annualità '22, ma sempre con la proiezione di diminuire la progressiva esposizione della società nel lungo periodo. A fronte della situazione straordinaria, in via prudenziale si è prevista la possibilità di dismissione di un milione di azioni di Hera.

Sempre circa le linee operative, nell'ambito organizzativo della Holding si prevedono soltanto 'piccole manutenzioni', con la eventuale ricerca di una figura tecnico- amministrativa di ausilio in vista della partenza degli importanti investimenti immobiliari programmati. In ogni caso lo schema operativo confermato è quello del ribaltamento dei costi del personale e dei distacchi, con un recupero tramite i contatti di service a favore delle società controllate, a conferma dell'approccio 'di gruppo' utilizzato nella pianificazione delle dotazioni di personale per un crescente numero di funzioni.

Per la parte relativa, invece, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, a fronte delle difficoltà già ricordate, è stata espressa dai soci in taluni casi, rispetto alle previsioni di investimento, l'opportunità di far slittare alcuni cantieri al fine di verificare se l'annualità 2023 porterà ad una diminuzione dei costi delle materie prime, dei materiali da costruzione che hanno fatto lievitare nel 2022 i costi di realizzazione di diversi degli immobili previsti.

Facendo una rapida panoramica degli investimenti immobiliari, Roncuzzi fa rilevare che nel 2023 si ha la prevista riqualificazione dello studentato (inizio lavori tra fine '23 e inizio'24); quanto alla valorizzazione di aree di proprietà di Ravenna Holding nel Comune di Ravenna (zona Savio e Bassette ovest) in queste aree si è lavorato con la presentazione di piani urbanistici attuativi, che prevedono uno sviluppo sostenibile per la realizzazione di campi fotovoltaici e stazioni di rifornimento per carburanti innovativi o alternativi, da attuare, nelle annualità future. Tra gli altri spicca il progetto 'REVAMP' proposto dal Comune di Faenza, in collaborazione con CERTIMAC, legato ad un contributo regionale fortemente a rischio in caso non si riesca a procedere.

A proposito del budget 2023 vi è una previsione di maggiori proventi dalle reti del ciclo idrico integrato. Si registrano cambiamenti per la gestione straordinaria - gestione plusvalenze, e si è ipotizzato, in maniera prudenziale, di dismettere un milione di azioni di Hera.

La gestione finanziaria costituisce il tasto più delicato della situazione '23 poiché si ha un cambio notevole rispetto alle annualità precedenti, con un raddoppio dei costi previsti a budget, arrivando a 850.000 euro di interessi passivi previsti.

I dividendi fanno registrare le stesse modalità degli anni precedenti, mentre il piano 2023 -'25 conferma alcuni degli interventi già previsti nella scorsa pianificazione per interventi immobiliari, con la

conseguente messa a reddito, per i quali, però, si è reso necessario aggiornare l'ammontare delle opere a seguito dei rincari inflazionistici dei costi dei beni e all'aggiornamento continuo dei listini prezzi dei materiali di costruzione.

E' il caso dell'immobile di viale Farini – Isola San Giovanni ad uso studentato, della realizzazione della caserma dei Carabinieri a Marina di Ravenna e dell'intervento per il già ricordato progetto 'REVAMP'.

Circa le società controllate e partecipate, per Ravenna Entrate siamo in una fase di ripresa dell'attività del lavoro, arrestatosi a causa della pandemia. In ogni caso i risultati sono positivi, perché 'si affianca' un contenimento dei costi. Il 2022 vede un utile di circa 93 mila euro, in aumento rispetto alla previsione di budget; per le annualità '23-'25 le previsioni parlano di un lieve aumento dei valori della produzione.

Per Ravenna Farmacie il 2022 ha visto una qualche ripresa del mercato farmaceutico, ma anche una flessione dall'area 'e-commerce', mentre si è confermato il fatturato dell'area all'ingrosso. Sostanzialmente positivi i risultati, con un utile netto di circa 150 mila euro.

Circa Acqua Ingegneria il preconsuntivo '22 evidenzia come per le annualità dal '23 al '25 non siano ancora stati raggiunti pienamente i valori del budget, a causa dello slittamento dell'assegnazione di alcune commesse da parte dei soci, comunque sia ha un sostanziale pareggio di bilancio, con un utile netto pari a 9.500 euro (si ricordi che non è certo la ricerca di profitti la precipua finalità).

Il preconsuntivo '22 di Romagna Acque supera i valori previsti a budget, nonostante nel 2022 la tariffa media sia stata inferiore dell'1.3% rispetto al '21.

Questo è stato possibile anche perché ARERA ha assegnato una premialità a Romagna Acque per le annualità 2018 –'19 di circa 4.2 milioni di euro per l'ottima gestione delle reti per le bassissime perdite di rete rilevate.

I costi della produzione, però, sono in considerevole aumento rispetto al budget a causa dei maggiori costi energetici e dei prezzi dei prodotti chimici usati per la potabilizzazione dell'acqua

Aser presenta una chiusura '22 positiva con circa 253.000 euro di utile netto, anche per gli esercizi 2023 – '25 si prevedono utili assai simili.

Per Azimut abbiamo un preconsuntivo 2022 superiore al budget, anche perché il servizio della sosta, in particolare per il Comune di Cervia che ha attivato ulteriori nuovi stalli, ha previsto un incremento dei risultati, per circa 850 mila euro di utile netto.

Riguardo a Sapir, vi è stata una tenuta dei traffici portuali, nonostante il calo per la crisi ucraina e l'aumento dei costi delle argille, per cui le previsioni di chiusura del '22 parlano di un risultato economico positivo, in linea con quello del 2021.

Start Romagna prevede un preconsuntivo in difficoltà a causa dell'importante aumento di costi di carburante, in particolare del metano, e dell'energia elettrica. Nel '22 si confida su risorse statali per coprire i mancati ricavi e i maggiori costi di trazione e di energia.

Pur in un quadro economico complesso e incerto, il Piano industriale 2023 '26 prevede un importante investimento in autobus aventi minori emissioni, con 252 nuovi mezzi per i prossimi 4 anni.

Per Hera, infine, una quota rilevante di risorse finanziarie è stata investita nell'attività di stoccaggio del gas su richiesta del Governo, per contribuire alla sicurezza delle forniture dei prossimi mesi.

Alberto Ancarani chiede quando ci occuperemo della caserma dei vigili urbani: rimandiamo di anno in anno questo progetto, ora vi è il problema dell'aumento dei costi. peraltro problema oggettivo, l'anno scorso c'era il Covid...

Poi, la questione del canone delle reti quanto impatta realmente sul bilancio?

Un'ultima domanda sul tema della dimensione dei dividendi di Hera. Come influenza il bilancio?

Un paio di rapide domande da parte di **Renato Esposito**.

La prima riguarda Start Romagna: è previsto l'acquisto di nuovi bus, ma per il traghetto? Si pensa ad un'acquisizione a breve, o nell'arco di un triennio?

Si è parlato, poi, di un dividendo straordinario di circa dieci milioni di euro, come ci si arriverà?

Rivolto ad Ancarani, **Costantini** precisa che la caserma della Polizia locale rappresenta senz'altro un intervento particolarmente a cuore all'Amministrazione, perché volto a migliorare l'organizzazione del servizio; al momento, però, la Polizia locale ha una sua sede, 'non è che sia per strada', quindi questo è un incremento migliorativo, però rinviabile.

Circa Start e il traghetto, Start sta avviando le procedure per l'affidamento della progettazione e la cantierizzazione di un traghetto ad alimentazione elettrica. Per ora non è stato possibile intercettare finanziamenti e la situazione è tuttora fluida.

A proposito dei dividendi, quest'anno è stato richiesto dai Comuni di coprire un extra gettito, ma dal prossimo si ritornerà ad una divisione ordinaria.

Roncuzzi sottolinea che quest'anno si hanno 10.800.000 euro di dividendi potenziati, contro i precedenti 8.200.000 euro per far fronte alle criticità emerse.

La motivata istanza, presentata e approvata a fine '21, aveva come presupposto il mettere in campo un meccanismo virtuoso per il territorio e il ciclo idrico, prevedendo il riconoscimento dei canoni in maniera piena. Dal 2023 al '28 scatterà un meccanismo di reinvestimento obbligatorio.

In risposta alla sollecitazione di Esposito, la Presidente di Ravenna Holding conclude che per il traghetto non si può parlare di acquisto, ma di progettazione in corso 'questo sì'.

ESPRESSIONE DI PARERE per le cinque delibere:

proposta delibera PD 7/2023 'Acqua Ingegneria Srl – approvazione budget 2023;
proposta delibera PD 8/2023 Ravenna Entrate SpA – approvazione budget 2023;
proposta delibera PD 9/2023 Ravenna Farmacie Srl – approvazione budget 2023;
proposta delibera PD 10/2023 Ravenna Holding SpA – approvazione budget 2023;
proposta delibera PD 11/ 2023 Romagna Acque – Società delle Fonti SpA – approvazione budget 2023.

Gruppo PD, Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Lista de Pascale Sindaco, Gruppo PRI, Gruppo M5S, Gruppo Misto: **FAVOREVOLE**

Gruppo Fratelli d'Italia, Gruppo Viva Ravenna, Gruppo Lega Salvini Premier, Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna: **ESPRESSIONE DI PARERE IN CONSIGLIO COMUNALE**

Gruppo Lista per Ravenna, Polo civico popolare, Gruppo La Pigna – Città, Forese, Lidi: **CONTRARIO**

I lavori hanno termine alle ore 16.20

Per Il Presidente della commissione 5

Vice Presidente Lorenzo Margotti

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli